

Roma: la Questura ricorda la strage di piazza Nicosia

Oggi 3 maggio ricorre il 32° anniversario della morte del Maresciallo di P.S. Antonio Mea e dell'Appuntato di P.S. Pierino Ollanu.

Oggi il Questore di Roma Francesco Tagliente alle ore 9.00 ha depresso due corone di alloro a nome del Capo della Polizia Prefetto Dr. Antonio Manganeli. I due poliziotti, allora Guardie di Pubblica Sicurezza, furono barbaramente trucidati da un commando terrorista il 3 maggio del 1979. Quel giorno 13 uomini delle Brigate Rosse, componenti un gruppo di fuoco, attaccarono la sede del Comitato Regionale per il Lazio della DC in piazza Nicosia. I brigatisti agirono divisi in tre gruppi.

Due gruppi fecero irruzione all'interno dell'edificio e, dopo aver immobilizzato i presenti, collocarono nell'edificio 4 ordigni esplosivi per poi scappare documenti riservati. Un altro rimase all'esterno, davanti all'ingresso, per contrastare eventuali interventi delle Forze dell'Ordine. La Volante della Polizia con a bordo il Maresciallo Antonio Mea e l'Appuntato Pierino Ollanu, fu la prima a giungere sul posto e venne colpita da sventagliate di mitra non appena sotto tiro. Antonio Mea morì sul colpo, mentre Pierino Ollanu trasportato in ospedale, morì alcuni giorni dopo a seguito delle ferite riportate. Un terzo agente, componente della pattuglia, rimase gravemente ferito.

Le indagini svolte dalla Digos consentirono di individuare tutti i componenti dell'attentato che vennero arrestati e condannati all'ergastolo. La prima corona è stata deposta sulla lapide commemorativa presente in Piazza Nicosia e la seconda, su quella posta al Commissariato Trevi Campo Marzio dove i due poliziotti prestavano servizio.

Alla cerimonia hanno partecipato i familiari delle vittime e l'agente che rimase ferito nell'attentato, Vincenzo Ammirata, e rappresentanti delle altre Forze dell'Ordine e delle Istituzioni.

03/05/2011